

Il pronome di "passarsela"

06/25/2022 18:23:07

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	20:33:40 - 04/28/2021

Keywords

lessico, formazione delle parole, morfologia, composizione, semantica, analisi grammaticale

Quesito (public)

Vorrei sapere il significato o la funzione di la nell'espressione: "Me la passo bene". E perchè è femminile? S'intende la vita? Lo stesso discorso con "Me la cavo". E ancora: "Se la canta e se la suona", "Non prendertela". Questo la compare spesso in tante frasi idiomatiche della nostra lingua. Da dove deriva? Sostituisce che cosa?

Risposta (public)

Nei verbi da lei citati (passarsela, cavarsela, cantarsela, suonarsela, prendersela) il pronome la non ha un valore anaforico preciso; non rimanda, cioè, sostituendolo, a un altro nome già introdotto o che gli interlocutori conoscono in anticipo. Lo stesso vale per il pronome si, anch'esso coinvolto nella formazione di tali verbi come la (passarsela). Questi pronomi servono a modificare il significato del verbo base in modi molto diversi, difficili da ricostruire. I verbi costruiti con -sela, -sene (intendersene, fregarsene, uscirsene), ma anche con -si (portarsi gli anni), -ci (vederci, volerci, starci) e altri ancora, in cui i pronomi non svolgono la loro funzione propria ma modificano il significato del verbo stesso, sono detti procomplementari. In questi verbi i pronomi conferiscono al verbo base una sfumatura "situazionale" e aggiungono l'idea che il soggetto abbia un interesse speciale nel processo inteso dal verbo. Passarsela, per esempio, potrebbe essere spiegato come 'trascorrere una certa situazione nella quale si è molto coinvolti'. Come detto, però, non è possibile stabilire un significato preciso valido per ogni complesso pronominale aggiunto a un verbo procomplementare. Può approfondire questo argomento consultando l'archivio di DICO con la parola chiave procomplementar*.
Fabio Ruggiano